

Al presidente dell'A.S.B.U.C. "Valle di Soraggio"

Villa Soraggio 4 agosto 2010

Oggetto: richiesta in merito al progetto " Teleriscaldamento Valle di Soraggio".

Nell'assemblea del 23 Luglio 2010 tenutasi a Metello i partecipanti hanno appreso che è in corso una trattativa con un soggetto economico in merito alla stipula di un contratto che prevede la vendita di futuri quantitativi di cippato ad un prezzo definito e per un certo numero di anni.

Nell'ambito della trattativa è prevista la possibilità della realizzazione di un impianto di teleriscaldamento utilizzante cippato i cui oneri, comprensivi della gestione, sarebbero a totale carico del soggetto economico il quale provvederebbe a vendere agli utenti energia termica ad un prezzo prefissato.

Non entriamo, al momento, nel merito della trattativa globale, della quale non sono stati forniti dati certi ma solo indicazioni verbali di larga massima, ci limitiamo a evidenziare alcune considerazioni sulla parte relativa alla realizzazione e gestione del teleriscaldamento.

In particolare considerando che:

- il costo dell'impianto è previsto in 820.000 €,
- si ipotizzano circa 60 utenze,
- il gestore fatturerebbe annualmente ad ognuna di queste 1000 € per un totale di 60.000 € annui

appare evidente che il fatturato dell'iniziativa, così come prospettata, probabilmente riuscirà a coprire solamente i costi di ammortamento dell'investimento.

A questo consegue che l'impianto avrà una gestione economica in perdita e che il soggetto che si è mostrato disponibile alla sua realizzazione e gestione dovrà farne fronte.

Se è così, e questo può essere facilmente appurato avendo a disposizione ulteriori dettagli dell'iniziativa, crediamo sia doveroso riflettere se è necessario passare attraverso questa attività in perdita per poter trarre dei benefici dall'operazione nel suo complesso o se invece non vi siano opportunità diverse ed economicamente più vantaggiose da perseguire.

Una di queste, ed è l'oggetto della nostra richiesta , è quella di verificare la disponibilità del soggetto interessato a rinunciare alla realizzazione e gestione dell'impianto per conferire all'ASBUC, con modalità da definire, il valore economico delle perdite che non dovrà sostenere a seguito della rinuncia stessa.

In caso affermativo l'ASBUC potrà scegliere se dare la possibilità agli utenti di avere energia termica a costi ridotti come previsto fino ad ora, oppure erogare agli stessi , con modalità da individuare, il valore economico derivante dalla mancata realizzazione dell'impianto, evitando così anche i disagi alla popolazione che la sua realizzazione inevitabilmente comporterebbe.

Tutto questo nell'ottica generale di una migliore gestione delle risorse e dei benefici che potranno essere riversati sul territorio, risorse e benefici che riteniamo debbano essere oggetto di ulteriori momenti pubblici di approfondimento.

Certi di un tuo interessamento, rimaniamo a disposizione per eventuali chiarimenti e/o approfondimenti.

Cordiali Saluti

Mauro Guerrini, in qualità di membro del
comitato di gestione e in rappresentanza di un
gruppo di cittadini residenti e non.